

Moodys ci declassa e si degna anche di dare una spiegazione, che non spiega

Inviato da Marista Urru
mercoledì 05 ottobre 2011

Moody's (Warren Buffett e grandi fondi americani) ci declassa e spiega che, nonostante alcuni elementi positivi, a partire dall'assenza di squilibri significativi nell'economia italiana. «Il downgrade riflette il peso di rischi crescenti» sul fronte della crisi dei debiti in Europa, su quello della crescita e su quello delle incertezze politiche. Questo ...nonostante «alcuni aspetti positivi», tra cui «la mancanza di significativi squilibri nell'economia o di forti pressioni sui bilanci del settore finanziario privato e non privato, così come le azioni intraprese dal governo dopo l'estate».

Insomma parrebbe quasi che un motivo lo abbiano cercato e trovato, come da programma, e ci toglie tre gradi

Insomma c'è rischio che non si cresca, ma vaaa: tasse alte, interventi sulle pensioni, Trichet che raccomanda se mai di licenziare, una opposizione che sappiamo quanto vale, i mercati fermi, e guarda sti Italiani che non fanno i miracoli! Invece gli altri..

Il vero significato della manovra degli oligopolisti americani del rating, sarà forse più chiaro domani, se qualcuno vorrà dircelo o per lo meno farcelo capire; certo è che le nostre banche un peccato lo hanno: non si sono buttate a pesce nella orgia subprime americana ed europea come quelle tedesche.

A proposito: queste ultime mi chiedo se mai verranno chiamate a rispondere delle loro non poche responsabilità, o piuttosto non saranno premiate e se sì, perchè? Quante cose sfuggono alla comprensione di noi che alla fine della fiera dobbiamo pagare il conto, perchè e per chi, non è ben chiaro, diciamo, ci hanno dato risposte inverosimili, incomplete e che suonano a vuoto, come quelle che si danno ai bambini, solo che bambini non lo siamo e ci vediamo derubati di soldi e serenità. Potremo e dovremo sopportarlo ancora per molto?

Avidità

....Ditemi, popolo di
Orfalese, che avete in queste case ?

E che mai custodite dietro
l'uscio sbarrato ?

Pace ? Il calmo impeto che rivela la forza ?

Ricordi ? L'arco di pallida luce che unisce le cime della mente ?

Avete la bellezza che conduce il cuore dagli oggetti creati nel
legno e nella pietra alla montagna sacra ?

Ditemi, avete questo
nelle vostre case ?

O avete solo benessere e l'avidità del
benessere che furtiva entra in casa come ospite per diventarne
padrona e infine sovrana ?

Si, essa vi domina, e con il rampino e
la frusta riduce a fantocci le vostre aspirazioni più alte.

Benché
abbia mani di seta, il suo cuore è di ferro.

Vi addormenta
cullandovi per stare vicina al vostro letto e prendersi gioco della
dignità della carne.

Schernisce i vostri sensi integri e li
depone nella bambagia come fragili vasi.

In verità, l'avidità
del benessere uccide la passione dell'anima e sogghigna alle sue
esequie. ...

K GIBRAN